

# Con Einstein sotto l'ombrellone

di **ROMEO BASSOLI**

**U**NA volta, consigliare un libro di scienza per l'estate poteva significare solo sperare che un raro, buon libro di divulgazione si affacciasse all'orizzonte dell'editoria italiana. Oggi, la scienza - con il referendum sulla fecondazione assistita, con il caldo che richiama mutamenti climatici e nuove tecnologie per l'energia, con il dibattito sulla ricerca - è sempre più al centro degli interessi dell'opinione pubblica. Come immediata conseguenza, ecco spuntare libri di divulgazione, dove storia, scienza e racconto si confondono, pamphlet polemici e instant book sulle questioni calde.

Non stupisce dunque che uno dei testi più venduti in questi mesi sia un lavoro molto polemico sugli atteggiamenti e le scelte degli italiani nei confronti della cultura scientifica. Il libro (*La scienza negata. Il caso italiano*, Codice editore, 124 pagine, 15 euro) è dello storico della scienza e

direttore della rivista "Le Scienze", Enrico Bellone. La sua è una arrabbiata, dura requisitoria contro l'atteggiamento antiscientista del nostro paese, ad ogni livello. Una condizione particolare, pressoché unica nei paesi Ocse, che impone un prezzo altissimo da pagare in termini di decrescenti competitività del sistema paese, di sprechi delle risorse umane, di sperpero della ricchezza nazionale.

A volte però sono gli stessi scienziati a mantenere il pregiudizio antiscientista grazie alla loro scarsa capacità di con-

frontarsi con il pubblico, di ascoltare e di spiegare. Ecco allora una sorta di "manuale di bon ton" per il ricercatore che vuole comunicare (con i media o con il grande pubblico), scritto in modo chiarissimo e vivace da un giornalista televisivo come Giovanni Carrada. Il libro si intitola *Comunicare la scienza* (Sironi editore, 160 pagine, 10 euro) e ha come significativo sottotitolo "Kit di sopravvivenza per ricercatori". Vi si svelano infatti i truc-

chi, ma anche le logiche della comunicazione di massa e gli stretti passaggi che bisogna affrontare se si vuole emergere alla luce dei media.

Il tema dello scienziato che comunica è affrontato anche in un libro (*I nuovi umanisti* di

John Brockman, Garzanti editore, 367 pagine, 20 euro) in cui si ipotizza la nascita di una terza cultura. Quella rappresentata appunto dai nuovi umanisti, "quegli scienziati che... hanno preso il posto dell'intellettuale tradizionale nel rendere visibili i significati più profondi delle nostre vite, ridefinendo chi e che cosa siamo".

E' invece di due giornaliste (Gianna Milano e Chiara Palmerini) il libro che apre una finestra sul futuro della medicina (e della conoscenza dei me-

canismi della vita). Un testo che attraversa il dibattito sul referendum, ma che lo supera per i temi epocali che propone. Il titolo è *La rivoluzione delle cellule staminali* (Feltrinelli editore, 220 pagine, 12 euro, prefazione di Carlo Alberto Redi) e ha in appendice un prezioso glossario.

Per chi vuole ulteriormente approfondire il filone del rapporto tumultuoso e in drammatica evoluzione tra la ricerca, la medicina, il diritto e l'etica, può essere molto utile leggere *Bioetica. Le scelte morali* (Laterza Editore, 442 pagine, 26 euro), di Eugenio Lecaldano, ordinario di Filosofia morale all'Università di Roma La Sapienza dove dirige anche il Master in Etica pratica e bioetica.

Volendo andare alle frontiere estreme dell'uomo e del suo corpo, ci si può misurare con *Homo cyborg*, di Naïef Yehya (Elèuthera editore, 160 pagine, 14 euro). La tesi che sostiene è drammatica: siamo già tutti dei cyborg, anche se non ce ne rendiamo conto, e ci

evolveremo in una nuova specie in cui la robotica sarà sempre più presente, fino all'estinzione come esseri dotati di un corpo materiale.

Si può però parlare di scienza anche scavando nelle leggende e insegnando, in modo divertente, come scoprire quanto c'è di falso in quelle che girano vorticosamente (spacciandosi per vere notizie) su internet: dai gatti in bottiglia al sacro Graal. Lo fanno Paolo Toselli e Stefano Bagnasco con il loro libro *Le nuove leggende metropolitane* (Avverbi edizioni, 232 pagine, 14 euro): il primo autore è responsabile del Centro per la Raccolta delle Voci e delle Leggende Contemporanee, il secondo autore è un fisico appassionato di comunicazione. Il loro è un vero e proprio manuale "antibufale", uno strumento per salvarsi dal mare delle sciocchezze pseudoscientifiche che a volte finiscono anche per approdare sui grandi mezzi di comunicazione di massa.

**Guida alla scienza**  
Pamphlet e instant book  
sulle questioni calde

Dall'uomo cyborg  
alla bioetica e ai temi  
della ricerca in Italia